

Codice A1814A

D.D. 22 marzo 2016, n. 650

Autorizzazione idraulica n. 1522 per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato rio Val Maggiore o Valle Maggiore, con una cassetta in vetroresina contenente cavi in fibra ottica, staffata al ponte della strada comunale Martinetta in Comune di Ferrere (AT). Richiedente: Societa' Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A (Infratel).

Con nota n. 3089 del 18/02/2015 (ns. prot. n. 9862 del 24/02/2015) successivamente integrata dalle note rispettivamente n. 20186 del 02/09/2015 (ns. prot. n. 44913 del 03/09/2016) e n. 3389 del 08/03/2016 (ns. prot. n. 12554 del 17/03/2016) il Sig. Luigi Cudia, in qualità di Responsabile Operations della Società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (nel prosieguo Infratel Italia S.p.A.) con sede legale in via Calabria , 46-00187 Roma - C.F. e P.IVA 05678721001, ha presentato istanza di autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la posa di una cassetta in vetroresina contenente cavi in fibra ottica, staffata al ponte sul rio Val Maggiore, lungo la strada comunale Martinetta nel territorio comunale di Ferrere (AT).

All'istanza ed alle note integrative sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Erica Mascia iscritta all'albo degli ingegneri di Cagliari (Pos. 5328) in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

I lavori si riferiscono alla realizzazione di un' infrastruttura lineare a rete riferita a servizi pubblici (Programma per lo sviluppo della larga Banda nel territorio della Regione Piemonte – Legge 80/2005 – Accordo di Programma Regione Piemonte- Ministero dello Sviluppo Economico) e consistono nello staffaggio di una cassetta in vetroresina (175x70), contenente cavi in fibra ottica, al manufatto d'attraversamento del rio Val Maggiore o Valle Maggiore lungo la strada comunale Martinetta in comune di Ferrere (AT).

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato rio Val Maggiore o Valle Maggiore, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 61, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Considerato che:

- con provvedimento rilasciato dal Genio Civile di Asti in data 23/01/1961 rinnovato in data 06/02/1997 con prot. n. 220 dalla Regione Piemonte Servizio Opere Pubbliche e Difesa Suolo di Asti è stata autorizzata la costruzione del manufatto d'attraversamento sul rio Val Maggiore o Valle Maggiore al quale verrà staffata la cassetta in oggetto ;
- il Comune di Ferrere (AT), Ente titolare del manufatto d'attraversamento sul rio Val Maggiore, ha espresso il proprio assenso (provvedimento n. 1541 in data 29/05/2015), alla manomissione del suolo pubblico, finalizzata alla posa del cavo in fibra ottica, così come proposta negli elaborati presentati dalla Società Infratel Italia S.p.A.;
- l'avviso di deposito dell'istanza è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ferrere (AT), per giorni 15 consecutivi, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;
- a seguito dell'esame degli atti progettuali e della visita in sopralluogo effettuata da funzionari incaricati di questo Settore in data 07/02/2016, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Val Maggiore o Valle Maggiore in quanto, non è prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi, né riduzione o modifica della sezione libera di deflusso del corso d'acqua .

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 e s.m.e.i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della legge regionale n. 12/2004, poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua pubblico in oggetto, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D.25/07/1904 n. 523;
- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011 e s. m. e i. ;
- vista la D.D. 431 del 23/02/2016 relativa alle misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari di rete su manufatti esistenti ;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società Infratel Italia S.p.A. con sede legale in via Calabria , 46 -00187 Roma - C.F. e P.IVA 05678721001, ad attraversare il corso d'acqua pubblico denominato rio Val Maggiore o Valle Maggiore, con una cassetta in vetroresina, staffata al manufatto d'attraversamento lungo la strada comunale Martinetta, in comune di Ferrere d'Asti, nel rispetto delle caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente, vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e nella relazione tecnica e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- in caso di disuso della cassetta, il soggetto autorizzato dovrà provvedere, previa comunicazione allo scrivente Settore Regionale, a sua completa cura e spesa, alla rimozione delle opere autorizzate;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (**uno**) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità della Regione Piemonte in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio per ragioni di carattere idraulico nonché in ordine alla stabilità del manufatto al quale la cassetta sarà staffata (caso di danneggiamento o crollo) e fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, con conseguente rimozione delle opere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua ;
- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ed il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/ autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Con il presente provvedimento si autorizza l'occupazione dell'area demaniale, individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e dell' art. 23, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente
Mauro Forno